

PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA ED. MOTORIA- PLESSO PASCOLI

Come previsto dalla Legge n. 234/2021, l'insegnamento dell'Educazione motoria nella scuola Primaria a cura di un docente esperto è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. L'educazione motoria rappresenta una componente fondamentale del curriculum scolastico nella Scuola Primaria, contribuendo allo sviluppo psicomotorio dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze motorie, relazionali ed espressive spendibili in futuro.

Nel plesso Pascoli, dell'Istituto Comprensivo DD2 Bosco, in risposta all'esigenza contestuale è stata ideata la programmazione personalizzata di educazione motoria, garantendo il regolare svolgimento del percorso didattico in condizioni di sicurezza e offrendo un ambiente sicuro e gestibile. La programmazione è stata adattata privilegiando attività statiche e/o semi-statiche rispettando le normative sulla sicurezza, senza compromettere la qualità delle attività motorie e mantenendo il focus sugli obiettivi educativi e motori fondamentali in linea con i nuclei fondanti presenti nel documento ministeriale *"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"*, 2012:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;
- Il linguaggio del corpo come modalità espressivo-comunicativa;
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play;
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Gli obiettivi dell'educazione motoria nella scuola primaria si articolano su livelli principali legati allo sviluppo motorio, educativi, relazionali e cognitivi senza trascurare l'importanza trasversale che contribuisce a migliorare anche aspetti emozionali e personali dell'alunno. Per tale motivi i docenti di educazione motoria hanno concordato sulle seguenti proposte didattiche adattandole al contesto e garantendo sicurezza e coinvolgimento degli alunni.

1. Attività di consapevolezza corporea (esercizi di respirazione e rilassamento, mappa del corpo, posizioni statiche, giochi di orientamento, giochi di imitazione, stabilità con equilibrio, figure di gruppo...)
2. Attività di espressione corporea (mimo, lo specchio, rappresenta un'emozione...)
3. Attività comunicazione gestuale (racconta una storia con i movimenti, gesti codificati...)
4. Attività di interazione e collaborazione (la scultura di gruppo, la staffetta gestuale...)
5. Attività di rilassamento e concentrazione (respirazione espressiva, il corpo silenzioso, stretching...)
6. Attività educative sul fair play e il rispetto delle regole (il gioco del semaforo, il gioco delle regole cambianti, giochi popolari, ruoli e responsabilità, memory

sportivo, passaggio statico, mimo degli sport, catena del fair play, passaggio di valori, costruisci la squadra, la statua del fair play, il lancio collaborativo, la catena umana, il sitting volley...)

La programmazione personalizzata mira a garantire il diritto degli alunni a svolgere attività motoria anche in situazioni di limitazione spaziale, in un'ottica il meno possibile parcellizzata. Nello specifico, si pone come finalità:

1. Promuovere il benessere psicofisico attraverso esercizi mirati e adeguati alle condizioni logistiche.
2. Favorire lo sviluppo di competenze motorie di base, come equilibrio, coordinazione e consapevolezza corporea.
3. Stimolare la socializzazione e il lavoro di gruppo, nel rispetto delle regole e degli spazi limitati.
4. Incentivare il controllo motorio e la percezione del proprio corpo nello spazio statico.
5. Valorizzare le diversità e favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno, indipendentemente dalle loro abilità.

Essa rappresenta una risposta flessibile ed efficace alle temporanee limitazioni presenti nel plesso ed evidenzia l'impegno della scuola nel garantire un'offerta formativa completa e inclusiva, anche in situazioni di difficoltà logistica. Il rispetto delle regole di comportamento e la sorveglianza attiva dei docenti durante tutte le attività garantiscono un insegnamento di qualità e assicurano un ambiente protetto e inclusivo. Attraverso le suddette attività ben strutturate e adeguate all'età e ai bisogni degli alunni, è possibile garantire il raggiungimento di obiettivi educativi e motori fondamentali, verso una sempre maggior autonomia motoria.

data

06/02/2025

i docenti

Giuseppe Bazzano
Stefano Offici
Evo. L.